



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"



Sezione Provinciale RIMINI

RIMINI, 5 novembre 2015

rimini@conapo.it

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Rimini
Dott. Ing. Pietro Vincenzo RASCHILLA'

Oggetto: Mancata attivazione dei Vigili del Fuoco di Rimini in interventi di soccorso tecnico urgente nella provincia di Rimini

Egregio Comandante,

apprendiamo dagli organi di stampa che alleghiamo che in modo reiterato i Vigili del Fuoco di Rimini non vengono attivati per partecipare alle operazioni di soccorso pubblico che vedono coinvolte le persone, unitamente ad altri organi di volontariato.

Nella zona della Valmarecchia sono oramai frequenti i casi che i Vigili del Fuoco non vengono coinvolti in interventi di soccorso a persona.

Come noto la costituzione Italiana e la giurisprudenza consolidata, collocano lo Stato come garante dei Diritti delle persone ai fini della sicurezza e soccorso, pertanto i Corpi dello Stato si occupano in modo stabile continuativo di Soccorso Pubblico, non è pensabile che possano essere sostituiti da organizzazioni di volontariato.

I documenti allegati riprendono a mezzo stampa interventi di soccorso, i Vigili del Fuoco di Rimini non sono stati neppure avvisati.

Le motivazioni possiamo ipotizzarle ma preferiamo che sia il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini a stabilire il perché i suoi uomini vengono estromessi dal loro compito principale.

Per i motivi suesposti siamo a chiedere alla s.v. che si dispongano tutte le misure necessarie a far conoscere a questi "signori" che i Vigili del Fuoco di Rimini sono presenti e non accettano ingerenze da Corpi di Volontari che vogliono rendersi protagonisti del soccorso con modalità poco chiare.

La Segreteria Provinciale
SINDACATO AUTONOMO VVF
CS Massimo CELLI

Va a tartufi a Sant'Agata Feltria e scivola nel bosco, 56enne si rompe una spalla



Cronaca Sant' Agata Feltria

15:46 - 18 Ottobre 2015

Momenti di apprensione per un uomo di 56 anni impegnato nella ricerca dei tartufi a Sant'Agata Feltria, in zona Marecchiola verso Sarsina. Intorno alle 12 di domenica i soccorsi sono stati allertati dal tartufaio stesso, che si è fratturato una spalla dopo una caduta, dovuta forse al terreno viscido e impervio. Il 118 ha chiesto l'ausilio del Soccorso Alpino, intervenuto con una pattuglia da Talamello e un'altra da San Piero in Bagno. Il ferito, impossibilitato a uscire dal bosco da solo, è stato stabilizzato prima del trasporto all'ospedale di Cesena con l'Elisoccorso, atterrato sulla Strada Provinciale Santagatese.

Donna infortunata nel bosco intorno San'Agata Feltria, soccorsi in azione



Cronaca Sant' Agata Feltria

18:25 - 02 Novembre 2015

Il personale del Soccorso Alpino è stato impegnato a Sant'Agata Feltria, in zona Marecchiola verso Sarsina, per il soccorso di una donna vittima di una frattura a una gamba dopo una caduta. L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio di lunedì. Come già avvenuto lo scorso 18 ottobre ad un tartufaio, la persona ferita sarebbe stata impossibilitata ad uscire da sola dalla zona boschiva. Si trovava in zona per una passeggiata.